



# COMUNE DI AGORDO

Provincia di Belluno

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: I.U.C. anno 2014. Aliquota Tributi Servizi Indivisibili – TASI.**

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **Trentuno** del mese di **Luglio** alle ore **18.30**, in seguito a convocazione si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori (Consiglieri presenti n. 13, su 13 assegnati e 13 in carica):

DA ROIT Sisto	P
TRENTO Gabriele	P
DELL'AGNOLA Nadia	P
RAMAZZINA Angelo	P
TOME' Stefano	P
CHISSALE' Paolo	P
DORIGO Maria Grazia	P
CAMPEDEL Fabrizio	P
DA ROIT Marco	P
BIEN Cristina	P
CHISSALE' Roberto	P
FAVRETTI Giulio	P
SITO Claudio	P

Assiste il Segretario Comunale **dr. Rosario CAMMILLERI**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Signor **Sisto DA ROIT** nella sua qualità di **SINDACO** ed espone l'allegata proposta di deliberazione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente;

VISTO il parere nella stessa espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

**PAGINA IN BIANCO**

Con voti espressi per alzata di mano: 9 favorevoli, 1 astenuto (**SITO Claudio**), 3 contrari (**BIEN Cristina, CHISSALE' Roberto, FAVRETTI Giulio**).

### **D E L I B E R A**

- di APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON separata votazione espressa per alzata di mano, con esito: 12 favorevoli, 1 astenuto (**SITO Claudio**), 0 contrari,

### **D E L I B E R A**

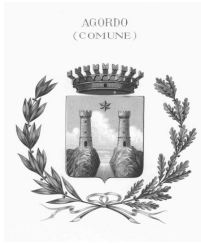
- di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>^</sup>, del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f. to Sisto dr. DA ROIT

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dr. Rosario CAMMILLERI

**PAGINA IN BIANCO**



COMUNE DI AGORDO  
Provincia di Belluno

Area: SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERA DI **CONSIGLIO**

**OGGETTO: I.U.C. ANNO 2014. Aliquota Tributi Servizi Indivisibili -TASI.**

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 669 della predetta Legge prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile del tributo è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;
- Il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 che salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni.

**CONSIDERATO** che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità

con quanto previsto dal successivo comma 683, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**RILEVATO CHE** con precedente deliberazione di Consiglio Comunale sono state determinate per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:

- aliquota 0,88% per tutti i fabbricati ed aree edificabili;
- aliquota 0,95% per immobili classificati nel gruppo catastale D;
- aliquota 0,40% per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze con detrazione di euro 200,00;

**DATO ATTO** che il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**VISTO** il Decreto del Ministero degli Interni del 29.04.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30.04.2014, che ha fissato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per *l'anno 2014 al 31 luglio 2014*;

**RILEVATO** che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

**RITENUTO** di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

<b>Servizi indivisibili</b>	<b>Costi</b>
Illuminazione pubblica	€ 86.500,00
Parchi e verde pubblico	€ 1.500,00
Viabilità, segnaletica, circolazione stradale (manutenzione, sgombero neve)	€ 153.000,00
Servizio di protezione civile	€ 5.400,00
Servizi sociali	€ 155.650,00
Servizi culturali (biblioteca e museo)	€ 36.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 438.350,00</b>

Le spese si riferiscono alle voci di costo: personale, acquisto di beni, prestazioni di servizi e trasferimenti; le spese sono indicate al netto degli interessi passivi e delle imposte:

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**VISTO CHE** per raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dall'I.M.U. prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI un importo pari ad euro 207.000,00;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, applicando il tributo sui servizi indivisibili – TASI – con le seguenti aliquote:

- 1) aliquota Tasi del **1,80 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'I.M.U.;
- 2) aliquota Tasi a **zero** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente rinviando, qualora necessario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'eventuale rideterminazione dell'aliquota a tempi successivi;

**DATO ATTO** che il provento previsto, per l'esercizio 2014, dall'introito della TASI viene stimato complessivamente in Euro 207.000,00, che contribuiscono alla parziale copertura dei costi sostenuti per i servizi indivisibili;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) adottato dal Consiglio Comunale con precedente deliberazione;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTA** l'urgenza in re-ipsa;

## **PROPONE**

**DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**DI APPROVARE**, per l'anno 2014, le seguenti aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) componente dell'Imposta Unica Comunale:

- 1) aliquota Tasi del **1,80 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell' I.M.U.;
- 2) aliquota Tasi a **zero** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti rinviando, qualora necessario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'eventuale rideterminazione dell'aliquota a tempi successivi;

**DI APPROVARE**, per l'anno 2014, la seguente detrazione dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) componente dell'Imposta Unica Comunale:

- € 50,00 per abitazioni principali di nuclei familiari in cui sono presenti uno o più figli disabili; la detrazione deve essere rapportata alla percentuale di possesso e al periodo, conteggiato a mesi, di presenza nel nucleo dei figli disabili;

**DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6.12.2011 n. 201 e secondo le modalità stabilite con Circolare prot. 4033/2014 in data 28 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale;

**DI DICHIARARE** la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

IL SINDACO  
F.to Sisto dott. Da Roit

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Claudia Da Campo

Agordo, lì 22/07/2014

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

IL RESP. SERVIZIO AREA ECONOMICA  
F.to Claudia Da Campo

Agordo, lì 22/07/2014



**PAGINA IN BIANCO**

## CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo pretorio il **07.08.2014** e per 15 giorni consecutivi.
- Viene comunicata alla Prefettura il \_\_\_\_\_

Addì, **07.08.2014**

Il Segretario Comunale  
f. to Dr. Rosario CAMMILLERI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta da n. 5 fogli, compresi gli allegati.

Addì, **07.08.2014**

Il Segretario Comunale  
Dr. Rosario CAMMILLERI  
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale **CERTIFICA** che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3<sup>^</sup> del D. Lgs 267/2000 il \_\_\_\_\_.

Addì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dr. Rosario CAMMILLERI